

LA CITTA' CHE APPRENDE

Relazione di Maurizio Carbonera della Presidenza Auser Lombardia

Conferenza di organizzazione 2011
Boario: 17 Maggio 2011

QUADRO INSTABILE

Il quadro sociale e culturale odierno è caratterizzato da instabilità, imprevedibilità e cambiamenti rapidi, soprattutto per quanto riguarda la formazione dell'identità individuale (con influen¹za sugli interessi della persona e conseguentemente su i suoi consumi); il benessere individuale (i desideri della persona); le comunicazioni (mezzi attraverso i quali gli interessi e le identità vengono modellate); il lavoro (mezzo attraverso il quale la persona acquisisce la capacità di produrre e consumare).

L'individualismo, inteso come libertà di scelta, di movimento e di autonomia sociale – che connota i nostri tempi - **trasforma ed erode il legame tra i cittadini.** Le stesse relazioni sociali sono caratterizzate da distanza, solitudine, mancanza di solidarietà sociale e di attaccamento ai valori comuni.

AMBITI DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Educare significa non solo trovare un senso alle azioni, agli atteggiamenti, ma soprattutto aggiungere significati per dirigersi verso uno scopo.

La progettualità educativa consiste nell'operare insieme per un **cambiamento della realtà stessa.**

Abbiamo individuato in particolare alcuni ambiti nei quali investire le competenze dell'Auser Lombardia, in specifico:

- a) L'educazione degli adulti, nelle realtà dell'associazionismo e del volontariato, ha il compito di contribuire al **rafforzamento del legame sociale e di educare alla cittadinanza.**

E' stato ampiamente dimostrato che l'educazione alla cittadinanza (comprensiva di conoscenze, abilità, discussioni, iniziative, ecc.) è la via principale per far sentire le persone competenti in cultura civica. E' quindi il tirocinio del dialogo, della discussione, della critica, della partecipazione e dell'impegno a mettere il cittadino in condizione di esercitare le virtù civiche.

- b) Una ulteriore necessità d'apprendimento è legata al fatto che viviamo in una realtà in forte cambiamento che costringe a restare continuamente aggiornati rispondendo al **bisogno continuo di riorganizzare l'esperienza.**

L'esperienza, intesa come processo di comprensione del proprio vissuto, costituisce uno dei luoghi formativi centrali per la crescita dell'adulto.

- c) Gli stessi **temi della sostenibilità e degli stili di vita** diventano importanti per capire come possiamo **favorire la diffusione di una maggiore consapevolezza attraverso i percorsi dell'Educazione degli Adulti.**

- d) Un ulteriore aspetto riguarda la **comprensione delle differenze e il dialogo interculturale.** La società attuale è multiculturale per definizione, infatti siamo immersi non solo nella dimensione locale, ma anche in quella globale attraverso il mercato mondiale, le migrazioni, i mezzi di comunicazione, i collegamenti.

Educazione interculturale attraverso la comprensione delle differenze ma soprattutto delle somiglianze, costituisce uno sguardo, un punto di vista, una prospettiva attraverso cui gestire la complessità.

Pensare la pluralità.

**POLITICA FORMATIVA E SVILUPPO DELLA
COMPETENZA CRITICA**

Orientarsi nell'universo dell'informazione, difendersi dalle manipolazioni, utilizzare le tecnologie comunicative senza

essere usati, comprendere la complessità della vita politica e sociale, prendere decisioni e operare scelte autonome, tutto questo sarà possibile solo ad un adulto che sa esprimere ipotesi, sviluppare capacità d'analisi, usare strategie di pensiero, applicare criteri di comportamento, risolvere problemi.

Ogni cittadino deve poter ricorrere al suo giudizio autonomo, nutrito dalla comprensione dei concetti, dalla capacità di confrontarli, di possedere una competenza critica che permetta di analizzare fatti ed eventi complessi come quelli riguardanti la convivenza civile e fornisca strumenti per l'azione e l'impegno.

Un'educazione critica alla cittadinanza può partire da problemi sociali, civili, politici per suscitare decisioni.

Una politica formativa dovrebbe quindi avere l'obiettivo di promuovere una trasformazione interiore della persona in formazione.

ANALISI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

In questo capitolo vogliamo analizzare alcune caratteristiche ed i contenuti delle attività formative/espressive e delle Università della Terza Età presenti in Auser.

L'apprendimento in età adulta e le esperienze di ogni giorno fatte di interessi, occasioni ed opportunità delle persone hanno prodotto la varietà e la complessità delle azioni formative destinate agli adulti che si sono venute in questi anni accrescendo anche grazie alla diffusione delle differenti iniziative.

Tratto comune dei percorsi formativi, al di là dei contenuti, è stata la necessità di rispondere ai bisogni di relazione delle persone che hanno partecipato ai percorsi formativi, questo è consistito nell'ascoltare, nell'osservare, nel riflettere e cercare di capire e far capire.

Sono state prese in considerazione le dimensioni emotive ed affettive, come l'apprendimento dall'esperienza che permette di poter operare con efficacia con più spirito collaborativo e maggiore attenzione alle persone.

Conseguenza di questo è la non possibilità di avere modelli formativi già pre-definiti, diventa quindi essenziale tener presente il processo continuo da parte delle persone di rielaborazione delle proprie esperienze.

Le principali linee di indirizzo dei programmi formativi per gli adulti si basano dunque sulla correlazione tra la voglia di apprendere le questioni che riguardano la vita, nonché sul confronto tra le informazioni ricevute e le esperienze. Vanno considerate anche le interazioni educative tra adulti fatte di dialogo, conversazione e comunicazione.

Un ulteriore aspetto che va tenuto presente è che normalmente si dichiarano più interessate a percorsi di apprendimento le persone che sono più istruite. Questo aspetto è strettamente legato a quello della uguaglianza delle opportunità perché l'essere in possesso di una limitata educazione iniziale condiziona la continuazione dell'educazione nel corso della vita.

Volendo analizzare in particolare le attività svolte dalle 14 associazioni territoriali di Auser che si occupano, in Lombardia, di "Educazione degli Adulti" come Università, si evidenzia come l'81% dei 247 insegnanti impegnati siano volontari.

Questo dimostra l'impegno di tanti soci di Auser affinché le proprie conoscenze possano risultare utili agli altri, questo mettendo a disposizione e trasmettendo l'esperienza acquisita durante la propria vita.

Le attività svolte dalle diverse associazioni locali, in alcuni casi a pagamento ed in altri gratuitamente (solo 5 ALA-Università hanno effettuato attività esclusivamente a pagamento), sono stati molteplici e di diversa natura: oltre ai corsi strutturati, svolti in 12 ALA-Università, sono stati organizzati laboratori artigianali da 7 ALA-Università, conferenze e seminari da 10 ALA-Università, visite culturali da 12 ALA-Università e, infine, servizi di lettura o biblioteca sono stati svolti da 3 ALA-Università al di fuori delle stesse sedi Auser.

L'interesse riscontrato verso i 306 corsi e laboratori organizzati a livello regionale (per un totale di 5.217 ore di insegnamento), hanno evidenziato il coinvolgimento degli

iscritti verso temi di attualità e un crescente interesse verso l'apprendimento di "nuove conoscenze" (in quest'ottica vanno considerati i corsi di lingua organizzati da 7 Associazioni e i corsi di informatica organizzati da 8).

Molto frequentati sono risultati anche i corsi "classici" quali storia e filosofia, arte, musica, e quello di salute ed educazione al benessere, presente in 8 ALA-Università.

Le differenti tipologie dei corsi sono state definite partendo dal:

- valorizzare il patrimonio di esperienze del singolo e della generazione a cui appartiene;
- scoprire interessi, motivazioni e capacità abbandonate durante la vita lavorativa, facendole emergere e consentendone l'espressione;
- promuovere la salute e l'autonomia stimolando funzioni psicologiche, relazionali e operative;
- favorire la socializzazione e l'affettività, contribuendo alla costruzione di legami interpersonali e di gruppo;
- stimolare lo scambio tra le diverse generazioni, sostenendo processi di sostegno reciproco e cooperazione nella risoluzione di problemi;
- sviluppare le relazioni tra popolazione anziana e comunità locale, stimolando il senso di comunità e l'integrazione tra le diverse categorie di cittadini.

Analizzando il numero ed il genere degli iscritti ai corsi è evidente come risulti difficoltoso per la popolazione maschile in età adulta partecipare a queste attività, forse anche per la paura di doversi in qualche modo esporre.

Mentre tra i 200 insegnanti volontari gli uomini sono quasi il 50% (sono infatti 99), tra i 4.106 iscritti ai corsi gli uomini sono solo 769, ovvero il 19%.

Le conclusioni di questa relazione sono che la formazione consente d'aumentare l'efficacia dell'azione sociale esercitata dagli adulti all'interno dei gruppi, delle organizzazioni e della comunità locale.

Cittadini adulti più motivati e più competenti rappresentano un fattore determinante nella propria comunità e conseguentemente contribuiscono a migliorare la qualità della vita di tutti.

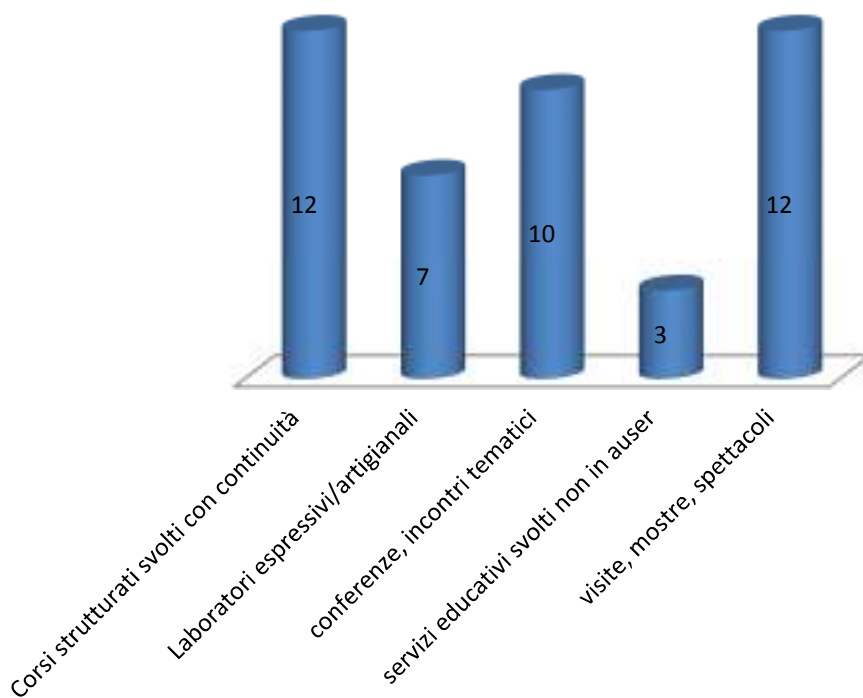
I grafici che seguono si riferiscono alle attività svolte prendendo il campione delle 14 ALA-Università presenti a livello della Lombardia.

Il primo grafico analizza le attività svolte dalle ALA-Università;

il secondo grafico analizza le tipologie dei corsi realizzati presso le ALA-Università;

gli altri grafici indicano in percentuale: le caratteristiche dei corsi e degli insegnanti, gli insegnanti volontari e gli iscritti ai corsi per genere.

GRAFICO 1 : ATTIVITA' SVOLTE DALLE ALA-UNIVERSITA'



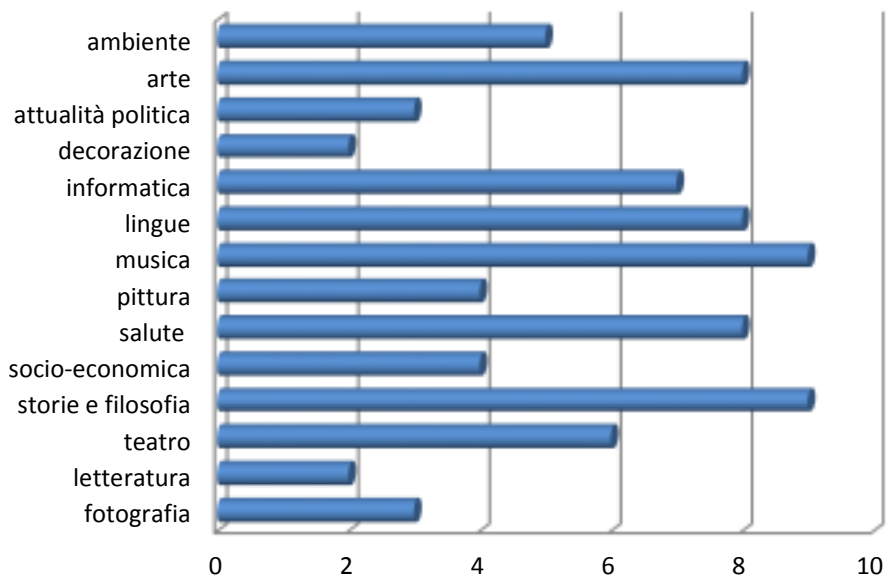
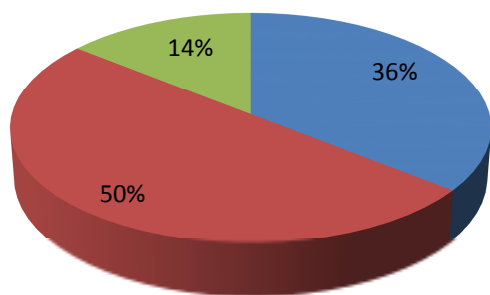


GRAFICO 2: TIPOLOGIA DEI CORSI PRESSO LE ALA-UNIVERSITA'

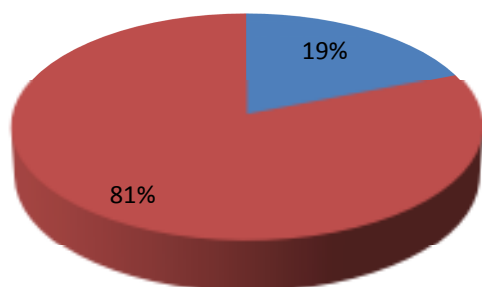
caratteristiche dei corsi

- Tutti a pagamento
- Alcuni a pagamento
- Tutti gratuiti



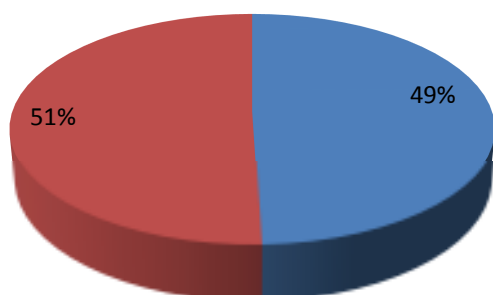
caratteristiche degli insegnanti

■ Retribuiti ■ Volontari



Insegnanti volontari per genere

■ Uomini ■ Donne



Iscritti per genere

■ Uomini ■ Donne

